



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 41 del 27/03/2018

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - Cont. n. 1163/15/FO.

Relazione allo schema di disegno di legge

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Lo schema di disegno di legge regionale

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1: cont. n. 1163/15/FO

Decreto di liquidazione CTU n. cronol. 33004/2017 del 15.12.2017 – Tribunale di Bari (RG 13390/2015) Associazione AIM 2001 c/ Regione Puglia + 1.

In riferimento al contenzioso n. 1163/15/FO (13390/2015 R.G.), "Associazione AIM 2001 c/ Regione Puglia + 1", il Tribunale di Bari, con decreto di liquidazione n. cronol. 33004/2017 del 15/12/2017 emesso in favore del CTU dott. Bartolomeo Alberga, liquidava al ridetto consulente tecnico la somma complessiva di € 2.739,98 e poneva *"il tutto in via di anticipazione a carico delle parti per quote uguali, detratto l'acconto se versato"*.

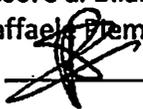
Con nota prot. n. AOO_024-450 del 12.01.2018, l'Avvocatura regionale trasmetteva alla Sezione scrivente copia della nota pro forma nella quale il CTU dr. Alberga quantificava l'importo dovuto dalla Regione Puglia in € 1.158,83 (€ 2.739,98 : 3 + C.N.D.C. 4%, IVA 22% e rit. d'acconto).

All'esito dell'istruttoria preliminare, quindi, la spesa risulta pari ad **€ 1.158,83**.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede con imputazione al pertinente cap. 1317 *"Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"* del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile FSE.

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2018, n. _____
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1
(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito indicati:

1. decreto di liquidazione compensi CTU n. cronol. 33004/2017 del 15.12.2017 – Tribunale di Bari (RG 13390/2015) dell'importo di € 1.158,83, a titolo di spese procedurali e legali (cont. n. 1163/15/FO).

Art. 2
(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.158,83 derivante dal debito fuori bilancio indicato al numero 1 dell'articolo precedente, si provvede con imputazione alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 capitolo 1317 *"Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"*.